

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ESERCIZIO 2009

Il "Banco di Sicilia S.p.A." è una Banca iscritta all'Albo delle Banche (cod. ABI 01020.7) ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, fa parte del Gruppo Bancario UniCredit (Albo dei Gruppi Bancari: cod. 3135.1) ed è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di UniCredit S.p.A., Azionista unico, cui competono anche poteri di *governance*.

Alla stregua di tali poteri, la Capogruppo ha emanato apposite "Linee Guida", "*Policy*" e "*Rules*", recepite e fatte proprie dalla Società. Esse, tra l'altro, per ciascuna materia, individuano i ruoli e le responsabilità della Capogruppo e delle Società del Gruppo e disciplinano le diverse modalità di interazione, dettagliando per ogni materia le tematiche e le attività per le quali le Società richiedono pareri vincolanti o non vincolanti.

I dati economico/patrimoniali risultanti dal bilancio al 31 Dicembre 2009 – che costituisce il primo esercizio sociale completo della Banca – sono stati redatti in conformità ai "Principi Contabili Internazionali" e secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza. I principi contabili utilizzati sono inoltre adeguati ed omogenei ai fini della redazione del bilancio consolidato da parte della Capogruppo.

Si riferisce ora sull'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale, all'insegna della collegialità, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2009, ricordando che il Banco di Sicilia è una banca *retail* del Gruppo Bancario UniCredit e che la sua natura di "società controllata da società con azioni quotate" fa sì che nei suoi confronti trovino applicazione le disposizioni di cui alla Parte IV, Titolo III, Capo II, Sezione VI del decreto legislativo n. 58/1998 (T.U.F.).

* * *

Il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza con la collaborazione delle strutture preposte all'attività di revisione interna e del Referente interno di *Compliance*, col coinvolgimento dei responsabili delle strutture preposte alle varie materie oggetto di indagine e tramite anche la partecipazione diretta alle attività del

Collegio Sindacale

Comitato per il Controllo Interno & Rischi (Comitato Audit).

Al riguardo si segnala che le attività di *Compliance* sono state affidate in *outsourcing* alla Capogruppo, mantenendo presso il Banco di Sicilia un Referente Interno, e le attività di revisione interna sono state affidate alla Società del Gruppo UniCredit Audit S.c.p.A., che opera sulla scorta di apposite Linee Guida e di una pianificazione condivisa dal Banco e da Capogruppo. Le funzioni di raccordo tra la Società e l'*Outsourcer* sono state assegnate al Comitato Audit, composto da tre Consiglieri di amministrazione non esecutivi.

Nello svolgimento dell'attività di competenza – espletata sulla scorta di criteri condivisi da parte di tutti i Sindaci – si è tenuto conto della specificità dell'attività esercitata dalla Società e della conseguente esigenza di ottemperare alle disposizioni di settore emanate dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

I principali argomenti affrontati hanno riguardato:

- le attività di audit seguite dall'*Outsourcer* UniCredit Audit S.c.p.A. che – effettuate sulla scorta di un apposito piano approvato dal Consiglio di amministrazione – hanno formato oggetto di *report* periodici trimestrali in linea con le apposite Linee Guida di Gruppo;
- sempre con periodicità trimestrale, hanno formato oggetto di esame le attività curate dal *Team* Supporto Controlli, con particolare riferimento al monitoraggio della sistemazione delle anomalie evidenziate in Rete ed in Direzione Generale a seguito di rapporti ispettivi, agli adempimenti in materia di "Antiriciclaggio" e di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche" (d.lgs. 231/2001);
- il lavoro svolto dalla Società di Revisione KPMG S.p.A., cui la Società ha affidato l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2008/2012. Il Collegio e la Società di revisione hanno proceduto al reciproco scambio di informazioni utili alle attività di rispettiva competenza;
- la programmazione annuale dei lavori della Funzione *Compliance* – supportata da specifiche mappature – e l'esame periodico dell'esito delle verifiche effettuate e dei correttivi di volta in volta individuati;
- l'andamento dei reclami della clientela, con particolare riferimento a quelli ricevuti dalla Banca nell'ambito dell'attività di intermediazione mobiliare. Il Collegio ha

Collegio Sindacale

espresso proprie osservazioni e determinazioni aventi quali destinatari i Vertici aziendali ed il competente Organo di Vigilanza;

- l'andamento dei rischi operativi, che ha formato oggetto di esame periodico sulla scorta dei *report* predisposti da Capogruppo/Divisione *Retail Italy*;
- la dinamica del portafoglio crediti;
- l'esame dei costi del Personale e dei *trend* di avanzamenti, trasferimenti e missioni;
- le Segnalazioni obbligatorie di Vigilanza curate dal *Department* Amministrazione;
- l'esame – alla presenza dei responsabili di struttura e/o sulla scorta di apposita documentazione dagli stessi predisposta – degli aspetti organizzativi, funzionali ed andamentali delle seguenti aree: Gestione Commerciale, Finanza, Amministrazione Enti, Organizzazione, Pianificazione Commerciale e Monitoraggio.

Si segnala inoltre che:

- per quanto riguarda le operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate, non risulta che siano state poste in essere operazioni di natura non ordinaria, ovvero non regolate a normali condizioni di mercato;
- il Collegio ha vigilato per gli aspetti di sua competenza sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ad esito dei periodici contatti con la Società di revisione *KPMG S.p.A.*, si è avuta conferma che dalle verifiche svolte ai sensi del comma 1, lett. a), dell'art.155 del D.Lgs. 58/98 non sono emerse irregolarità o fatti censurabili, con riferimento alla regolare tenuta della contabilità ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nel sistema amministrativo-contabile della Banca;
- si precisa che i Sindaci non sono a conoscenza di incarichi rilasciati a soggetti legati alla Società di revisione da rapporti continuativi, né sono peraltro in condizione di disporre delle informazioni necessarie a rilevarne l'esistenza;
- la Relazione che la Società di revisione emetterà a completamento delle sue

Collegio Sindacale

verifiche attesterà che il bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2009 è conforme agli I.F.R.S. adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del d.lgs. n. 38/2005, e che, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data. A giudizio della KPMG S.p.A. inoltre – espletate le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob – la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2009;

- i componenti il Collegio Sindacale hanno preso parte a n. 6 riunioni del Comitato per il Controllo Interno & Rischi (Comitato Audit) – Organo consultivo del Consiglio di amministrazione – anche al fine di acquisire e fornire informazioni di reciproco interesse per quanto attiene alle attività di revisione interna ed esterna;
- un rappresentante del Collegio Sindacale – nella persona del suo Presidente – ha inoltre preso parte con sistematicità, per reciproco scambio di informazioni, alle riunioni dell' "Organismo" costituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche e integrazioni (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma della legge 29.9.2000 n. 300*);
- i Sindaci hanno tenuto n. 10 riunioni di Collegio Sindacale ed hanno preso parte a n. 13 sedute del Consiglio di amministrazione, a n. 1 Assemblea ordinaria (tenutasi in data 29 Aprile 2009 e, in prosecuzione, il 7 Maggio 2009) ed a n. 1 Assemblea ordinaria e straordinaria (tenutasi il 25 Giugno 2009).

Il Collegio Sindacale può, quindi, ragionevolmente assicurare che l'attività sociale si è svolta nel rispetto della legge e dello Statuto.

* * *

Per completezza di informazione, si segnala infine che, nel decorso esercizio, il Consiglio di amministrazione:

Collegio Sindacale

- ha proseguito nell'attività di esame ed approvazione delle Linee Guida e *Policy* di Gruppo;
- nelle sedute del 17 Febbraio e 9 Marzo 2009, ha adottato decisioni in materia di Disposizioni di Vigilanza sull'organizzazione e governo societario delle banche (adeguamento della *governance* della banca) e proposto talune modifiche statutarie poi approvate dall'Assemblea dei Soci del 25 Giugno 2009 in competenza straordinaria;
- nella citata riunione del 17 Febbraio 2009, ha approvato il nuovo Modello Organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001 (Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche), coerente con l'assetto organizzativo di Gruppo;
- il 9 Marzo 2009, ha curato, dopo aver preso atto dell'avvenuta stipula di apposito atto ricognitivo-rettificativo, gli adempimenti di cui all'articolo 2343, terzo comma, del codice civile, confermando la valutazione di *Reconta Ernst & Young S.p.A.*, che indicava un valore netto di conferimento del ramo d'azienda denominato "Retail Sicilia" almeno pari a € 359.000.000, importo dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria della Società in data 13 Ottobre 2008;
- in tema di adeguamento alle più recenti evoluzioni del quadro normativo in materia di *corporate governance*, nella seduta del 7 Maggio 2009, ha approvato la "Politica Retributiva di Gruppo" – successivamente sottoposta, in competenza ordinaria, all'Assemblea del 25 Giugno 2009 – e, nella successiva seduta dell'11 Giugno 2009, il "Regolamento del Consiglio di amministrazione" ed il "Regolamento dei flussi informativi";
- a seguito della nomina dei componenti l'Organo amministrativo per il triennio 2009/2011 – effettuata, per scadenza dal mandato, dall'Assemblea del 7 Maggio 2009 – il Consiglio del 7 Maggio 2009, oltre ad aver proceduto ad effettuare le nomine di competenza, ha, tra l'altro, confermato la validità di tutte le deleghe ed i poteri vigenti alla data, ivi compresi in particolare, tra l'altro, i poteri di firma e rappresentanza e quelli attribuiti ai sensi di specifiche norme (D.Lgs. 196/2003; D.Lgs. 81/2008; D.Lgs. 231/200; ecc.)
- il 24 Luglio 2009, ha deliberato in materia di "Individuazione del datore di lavoro ai fini del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81" e di "Deleghe di poteri";

Collegio Sindacale

- il 15 Dicembre 2009, ha preso atto e condiviso l'avvio del progetto per la riorganizzazione del gruppo per aumentare la *customer satisfaction* e la vicinanza al territorio (denominato ONE4C), nel cui ambito è prevista, tra l'altro, la fusione per incorporazione in UniCredit S.p.A. di alcune Società operative del Gruppo, ivi comprese le tre Banche Retail (UniCredit Banca S.p.A., Banco di Sicilia S.p.A. ed UniCredit Banca di Roma S.p.A.).

Dopo la chiusura dell'esercizio sociale al 31.12.2009:

- il Comitato per il Controllo Interno & Rischi (Comitato Audit), nella seduta del 12 Marzo 2010 – cui ha partecipato l'intero Collegio Sindacale – per quanto attiene al bilancio al 31 Dicembre 2009, ha espresso valutazione positiva, visto anche il processo di formazione del bilancio ed il piano dei controlli effettuato dalla Società di revisione, circa l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 12 Marzo 2010, oltre al progetto di Bilancio 2009 ed alla Relazione sulla gestione, ha approvato – in ottemperanza alla “*Policy Attestazione e Dichiarazione sul Sistema di Controllo Interno a valere sul Financial Reporting per la compliance alla Legge italiana sulla tutela del Risparmio (L. 262/05 – Dirigente Preposto)*” – l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche della Società, e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 Dicembre 2009 del Banco di Sicilia S.p.A. e del *Reporting Package* verso la Capogruppo UniCredit S.p.A. nel corso del periodo 1 Luglio 2009/31 Dicembre 2009. Ha inoltre attestato che il Bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 Dicembre 2009 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio, n. 1606 del 19 Luglio 2002, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed è redatto nel rispetto della circolare n. 262 del 22 Dicembre 2005 e successivo I° aggiornamento del 18 Novembre 2009, emanato dalla Banca d'Italia nell'esercizio dei poteri definiti dal Decreto Legislativo n. 38/2005 ed è, a quanto consta, idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e

Collegio Sindacale

finanziaria del Banco di Sicilia S.p.A alla medesima data; ha infine attestato che il *Reporting Package* corrisponde alle istruzioni ricevute in merito dalla Capogruppo e risulta conforme al Bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 Dicembre 2009 del Banco di Sicilia.

- sempre sotto la stessa data – nell’ambito del c.d. progetto ONE4C – ha approvato il “Progetto di fusione per incorporazione in UniCredit S.p.A. di UniCredit Banca S.p.A., UniCredit Banca di Roma S.p.A., Banco di Sicilia S.p.A., UniCredit Corporate Banking S.p.A., UniCredit Private Banking S.p.A., UniCredit Family Financing Bank S.p.A. ed UniCredit Bancassurance Management & Administration S.c.r.l.”.

* * *

Nel prendere atto dei risultati del bilancio al 31 Dicembre 2009, il Collegio Sindacale condivide la proposta di destinare l’utile netto dell’esercizio 2009 di euro 14.893.686,10 alla riserva legale (art. 34 dello Statuto sociale) per euro 744.684,31 ed alle riserve statutarie per euro 14.149.001,79.

26 Marzo 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

Franco Tutino - Presidente



Salvatore Spiniello



Michela Zeme

